Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia
Viale Miramare, 9, 34135 - Trieste; tel. 040.4261411; fax 040.4261422; e-mail: sba-fvg@beniculturali.it

Trieste,

127 NOV. 2012

Al Consorzio Bonifica BASSA FRIULANA
Via Cussignacco, 5
33100 - UDINE

Alla cortese attenzione del geom. Gabriele PERES

Prot. n° 10480

Risposta alla nota

OGGETTO: Comuni di Rivignano, Pocenià e Talmassons (UD). Miglioramento del sistema di distribuzione irrigua – Progetto n. 463, D.R. n. 3502 dd. 21/11/2007 (B.I. 027/07) – Parere di competenza
Responsabile dell'istruttoria: dott. Roberto MICHELI.

Facendo seguito alle comunicazioni per le vie brevi e all'invio dello stralcio del progetto menzionato all'oggetto ricevuto in allegato alla Vostra e-mail del 20 novembre 2012, questa Soprintendenza, esaminata la documentazione inviata, accertato che nell'area non sono presenti beni di interesse archeologico sottoposti a provvedimenti dichiarativi (articoli 12 e 13 del D.Lgs. 42/2004), ma considerato che nell'area della chiesa di Sant'Antonio nella frazione di Flambro di Talmassons sono segnalate sulla base delle fonti d'archivio di questo Istituto e della letteratura scientifica di settore evidenze archeologiche di età romana, chiede che venga effettuata la **sorveglianza archeologica** durante i lavori di sistemazione della distribuzione irrigua nell'area indicata come Comizio 332 da parte di archeologi qualificati con modalità da concordare con questo Istituto.

Al fine di consentire i sopralluoghi dei funzionari archeologi della scrivente Soprintendenza e un migliore coordinamento sul campo nel corso della realizzazione dell'opera, **si chiede di comunicare con congruo preavviso**, non inferiore a 15 giorni, la data di inizio lavori, indicando nominativi e recapiti delle Imprese incaricate, sia per le opere strettamente connesse al progetto sia per le indagini archeologiche, nonché del Direttore lavori, mediante fax allo 040.4261422 (c.a. dott. Roberto MICHELI).

Si ricorda che in caso di ritrovamenti archeologici nel corso dei lavori, si rende necessaria l'immediata sospensione degli stessi e la tempestiva comunicazione del rinvenimento a questo Istituto ai sensi degli articoli 90 e 91 del D.Lgs. 42/2004.

Distinti saluti,

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Luigi Fozzani

RM